

Copia per la consultazione

COMUNE DI MUGGIO'
Provincia di Milano

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AL SERVIZIO
TRASPORTO DI CITTADINI DISABILI O IN SITUAZIONE DI
PARTICOLARE DISAGIO E NECESSITA'.**

Approvato con atto CC. N. 133

Del 18 dicembre 2000

Art. 7 modificato atto CC 8/07-03-2002

Art. 6 e art. 7 modificati atto DCC 28/27-07-2016

in vigore dal 27-07-2016

COMUNE DI MUGGIO'

Provincia di Milano

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AL SERVIZIO TRASPORTO DI CITTADINI DISABILI O IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO E NECESSITA'.

Sommario

- Articolo 1 - Finalità del regolamento
- Articolo 2 - Area territoriale
- Articolo 3 - Destinatari del servizio
- Articolo 4 - Tipologia del servizio
- Articolo 5 - Ammissione al servizio
- Articolo 6 - Diritto di accesso
- Articolo 7 - Partecipazione degli utenti al costo del servizio
- Articolo 8 - Norme di comportamento – schede utenti
- Articolo 9 - Dimissioni del servizio
- Articolo 10 - Norme finali e transitorie

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI CITTADINI DISABILI O IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO E NECESSITA'

Art. 1 FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio trasporti rientra tra gli interventi di natura socio – assistenziale organizzati dal Comune di Muggiò al fine di consentire alle persone disabili o in situazioni di particolare necessità, che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di raggiungere strutture a carattere assistenziale/educativo/formativo, ovvero centri di cura o riabilitazione.

Art. 2 AREA TERRITORIALE

Il servizio riguarda, di norma, gli interventi da effettuarsi nell'ambito del Territorio Comunale, nei Comuni limitrofi e nel bacino della ASL Provincia di Milano 3.

In caso di comprovata necessità può riguardare destinazioni ubicate in altri ambiti territoriali.

Art. 3 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del servizio in oggetto prioritariamente i Cittadini:

- minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- minori portatori di handicap frequentanti la Scuola materna e dell'obbligo per accompagnamento a centri di cura o riabilitazione;
- minori segnalati dai Servizi ASL per accompagnamento a centri di riabilitazione;
- minori ed adulti portatori di handicap per accompagnamento presso strutture a carattere assistenziale, educativo, formativo;
- anziani ed adulti disabili per accompagnamento presso centri di cura, di riabilitazione o centri diurni, salvo i casi rientranti nella competenza dell'ASL.

Art. 4 TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

I trasporti sono generalmente affidati all'esterno, attraverso la stipula di specifiche convenzioni o gare d'appalto, e vengono identificati nelle seguenti tipologie:

- **trasporti continuativi:** per "trasporti continuativi" si intendono i trasporti effettuati giornalmente o più volte nell'arco della settimana, con una cadenza periodica programmabile e di lungo periodo, per la frequenza (di norma annuale) a centri educativi/formativi/assistenziali. Esempi di servizi continuativi sono il trasporto presso cooperative formativo/assistenziali per la realizzazione di specifici progetti educativi, il trasporto presso strutture assistenziali/sanitarie per terapie di mantenimento o riabilitative di lunga durata;
- **trasporti occasionali:** per trasporti occasionali si intendono i trasporti effettuati per una sola volta o per periodi inferiori al mese, programmabili con preavviso dell'utente ad istituti,

ambulatori, luoghi di cura e riabilitazione, ospedali - sia sul territorio comunale che all'esterno di esso - di Cittadini indigenti o in particolari condizioni di disagio, segnalati dal Servizio Sociale comunale;

- **trasporti saltuari:** per trasporti saltuari si intendono i trasporti difficilmente definibili nel tempo e difficilmente programmabili. Sono interventi delle più varie tipologie, con diversa durata, diversa destinazione, diverso kilometraggio, non programmabili all'inizio dell'anno ed attuati per rispondere ad esigenze contingenti e temporanee del Cittadino utente e che richiedono, nella maggior parte dei casi, l'utilizzo di ambulanza. Esempi di tale servizio sono i trasporti presso strutture sanitarie per ricoveri in regime di diurnato, che attualmente non sono garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 5

AMMISSIONE AL SERVIZIO

L'accesso al Servizio avviene a seguito di presentazione - presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune - di apposita domanda da parte del Cittadino interessato o dei suoi familiari, cui dovrà essere allegata la documentazione necessaria alla determinazione del reddito di accesso di cui al successivo art. 6, nonché l'eventuale certificazione medico - specialistica e ogni altra informazione utile all'organizzazione tecnica del servizio. L'accesso al Servizio può avvenire anche per iniziativa diretta del Servizio Sociale Comunale.

Il Servizio Sociale Comunale valuta le richieste pervenute, effettuando i necessari accertamenti anche per la verifica del bisogno e delle modalità di intervento, o dell'impossibilità di soluzioni alternative (ad es. mancanza di parenti in grado di provvedere al trasporto).

L'Ammissione viene disposta dal Servizio Sociale Comunale compatibilmente con le risorse organizzative e finanziarie a disposizione, dando comunque priorità ai casi di maggiore bisogno e di maggiore urgenza.

Al fine di rendere trasparente la modalità d'accesso al Servizio Trasporto Comunale vengono formulati parametri e punteggi, per la formazione a carattere sperimentale di una graduatoria.

Il termine per la valutazione delle domande di accesso è stabilito, a norma del vigente regolamento applicativo della Legge 241/1990, in 30 giorni.

Art. 6

DIRITTO D'ACCESSO

Ai sensi della L. 104/92, ai Cittadini portatori di handicap è obbligatorio garantire l'accesso al Servizio. ~~Agli altri destinatari del Servizio è consentito l'accesso agli aventi diritto ad agevolazioni I.S.E. pari al 50%, equivalente ad un indicatore ISE compreso tra £. 18.000.000 e £. 28.000.000, così come determinato ai sensi della delibera C.C. n. 32 del 02.06.1999.*~~

Art. 7

PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

Il cittadino è tenuto a concorrere al costo del servizio secondo tariffe determinate con apposito provvedimento.

~~In deroga a tali criteri ed in presenza di casi di rilevanza sociale, può essere concordata una retta minima forfettaria o l'esenzione totale del pagamento, secondo istruttoria e con relazione sociale esperita da parte del Servizio Sociale Comunale.*~~

Art. 8
NORME DI COMPORTAMENTO – SCHEDE UTENTI

Gli operatori addetti al servizio sono tenuti a rispettare le disposizioni impartite dai Servizi Sociali Comunali al fine di garantire la precisione e puntualità del servizio nonché la sicurezza e il diritto alla riservatezza dei Cittadini utenti.

I Cittadini utenti e i loro familiari sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché a comunicare tempestivamente ai competenti Uffici Comunali ogni variazione che si rendesse necessaria per eventi imprevisi sopravvenuti.

I Cittadini utenti o i loro familiari devono inoltre indicare, tramite la compilazione di una apposita scheda:

- il nominativo di uno o più referenti incaricati di accogliere il Cittadino utente trasportato al termine del servizio;
- l'eventuale autorizzazione a lasciare il Cittadino utente solo a casa al termine del servizio;
- eventuali altre destinazioni, diverse dal domicilio abituale, che dovranno comunque essere autorizzate dal Servizio Sociale.

Tali informazioni, necessarie all'organizzazione tecnica del servizio, saranno riservate agli atti d'ufficio e soggette ai vincoli di segretezza a tutela dei Cittadini utenti.

Art. 9
DIMISSIONI DAL SERVIZIO

Il Servizio Sociale Comunale può disporre, con provvedimento motivato, l'interruzione o la sospensione del servizio nei seguenti casi:

- reiterata inosservanza da parte del Cittadino utente delle norme di comportamento di cui al precedente art. 8, commi 2 e 3;
- mancato pagamento delle quote a carico del Cittadino utente, in mancanza di adeguata motivazione valutata dal Servizio Sociale.
- sopravvenuta variazione delle condizioni di necessità di cui al precedente art. 5;

Art. 10
NORME FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente.